

ABSTRACT

La tesi si propone di approfondire i temi della costruzione di un nuovo brano città all'interno del Progetto per la riqualificazione delle aree dismesse dall'industria Italcementi a Bergamo. L'area assegnata fa parte di un più ampio progetto di riqualificazione definito Porta Sud, che comprende una vasta area centrale della città di Bergamo posta a sud della stazione ferroviaria.

L'obbiettivo della tesi è quello di affrontare il tema di un progetto urbano, nella realizzazione di un brano di città compatta prevalentemente strutturata per isolati.

Gli edifici vengono concepiti per definire delle strade urbane e degli spazi aperti. La città Piacentiniana con i suoi isolati di circa 50x100m viene presa a riferimento nella strutturazione degli isolati. Rispetto a questo schema generale alcune peculiarità, definite da edifici singolari, sono date dalle sollecitazioni della città esistente attorno.

Nella definizione dell'isolato come città compatta la *finalità* principale è quella di realizzare parti di città aventi nuovi stili di vita e questo nel progetto viene ottenuto introducendo nuovi usi nell'isolato, mix funzionale, e mediante la produzione di nuove tipologie abitative (SOHO-Small Office Home Office) nell'edificio residenziale.

La *modalità* con cui viene realizzata la città compatta è il confronto con la città esistente, nella condivisione della sua forma urbis, e mediante la strutturazione per isolati (definizione di strade urbane e di spazi aperti).

Al fine di produrre un effetto di urbanità diffusa diventa fondamentale il disegno degli spazi aperti inteso come attenzione alle condizioni di affaccio degli edifici sulla strada, alle relazioni interno/esterno degli isolati, al ruolo pubblico dei piani terra, alla percorribilità/attraversabilità dei blocchi e all'individuazione di spazi collettivi negli edifici.